

PNRR- PARCO AGRISOLARE – INCENTIVI PER IL FOTOVOLTAICO IN AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA

BENEFICIARI

- imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- imprese agroindustriali;
- cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228.

DESCRIZIONE INTERVENTO

IL Bando “**Parco Agrisolare**” è una misura per incentivare l’installazione di **pannelli fotovoltaici** nel **settore agricolo** sui tetti di fabbricati strumentali all’attività delle imprese beneficiarie. Unitamente a tale attività, possono essere eseguiti uno o più interventi complementari di riqualificazione dei fabbricati per il miglioramento dell’efficienza energetica delle strutture: la rimozione e lo smaltimento dell’amianto dai tetti, la realizzazione dell’isolamento termico dei tetti e la realizzazione di un sistema di aerazione.

Sono due le tipologie di interventi finanziabili:

1. Interventi obbligatori

Acquisto e posa in opera di **pannelli fotovoltaici**, sui tetti di fabbricati, con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp.

Per le aziende agricole di produzione primaria gli aiuti inerenti ai pannelli fotovoltaici sono ammissibili solo se soddisfano il fabbisogno energetico medio dell’azienda, comprendendo nel calcolo quello familiare. La vendita di un eventuale surplus di energia prodotta è possibile se si rispettano i limiti di autoconsumo annuale.

2. Interventi facoltativi

Interventi mirati al miglioramento dell’efficienza energetica delle strutture agricole. In questa tipologia di interventi rientrano:

- **Rimozione e smaltimento amianto** sui tetti
- **Isolamento termico** dei tetti
- Costruzione **sistema di aerazione** connesso alla costruzione del tetto

La spesa massima ammissibile per singolo progetto è pari a **euro 750.000**, nel limite massimo di **1 milione di euro** per singolo soggetto.

50% a fondo perduto per le Regioni del SUD (aziende agricole e di trasformazione)

40% a fondo perduto per le altre regioni (aziende agricole e di trasformazione)

30% a fondo perduto (aziende di trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli)

Maggiorazione del contributo a fondo perduto del 20% per:

- i giovani agricoltori o gli agricoltori che si sono insediati nei cinque anni precedenti la data della domanda di aiuto;
- gli investimenti collettivi, come impianti di magazzinaggio utilizzati da un gruppo di agricoltori o impianti di condizionamento dei prodotti agricoli per la vendita;
- gli investimenti in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013.
- per le piccole imprese

Maggiorazione del 10% per le medie imprese

L'agevolazione dovrà rispettare i limiti del regolamento (UE) n. 651/2014 (attenzione che in questo caso potrebbe ridurre le percentuali massime consentite)

E' possibile richiedere un'anticipazione del 30% del contributo riconosciuto garantita da apposita polizza fidejussoria.

SPESE AMMISSIBILI

I costi ammessi per la realizzazione di impianti fotovoltaici sono:

- acquisto e posa di **moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione**, ulteriori componenti di impianto
- sistemi di **accumulo**
- fornitura e messa in opera dei **materiali** necessari alla realizzazione degli interventi
- costi di **connessione alla rete**

Sono ammissibili inoltre le spese per la rimozione e smaltimento dell'amianto e l'esecuzione di interventi di realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico e della coibentazione dei tetti e/o di realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria):

- **demolizione e ricostruzione delle coperture** e fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi, fino ad un limite massimo ammissibile di euro 700,00/Kwp.

Sono inoltre ammissibili le **spese di progettazione**, asseverazioni ed altre spese professionali richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza, direzione lavori e collaudi, se prestate da soggetti esterni all'impresa.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate, esclusivamente tramite procedura informatica, **dal 27 settembre 2022 al 27 ottobre 2022**. Saranno gestite dal soggetto attuatore GSE S.p.A. con una procedura a sportello che prevede la valutazione in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento fondi.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La gestione del bando è affidata al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con risorse pari a **1,5 miliardi di euro a valere sui fondi del PNRR** Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" – Componente C1 – "Economia Circolare E Agricoltura Sostenibile" – Investimento 2.2 – "Parco Agrisolare".